



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero **75** del **10-04-2019**

OGGETTO:

CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI - DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.73 DEL 19/4/2017- INTEGRAZIONE. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di Aprile con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

RICHIAMATA la propria deliberazione n.73 del 19/4/2017 con la quale sono stati determinati i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi legali per la tutela del Comune innanzi all'Autorità Giudiziaria riportati nel documento allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

DATO ATTO che con il citato provvedimento deliberativo sono stati stabiliti i criteri per l'affidamento di incarichi per l'assistenza e il patrocinio dell'Ente in sede civile ed amministrativa rispettivamente dinanzi al Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Appello, Corte di Cassazione e dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Consiglio di Stato, nonché per esperimenti di Negoziazione Assistita, approvando altresì lo schema di convenzione disciplinante patti e condizioni per l'espletamento dell'incarico legale conferito;

RILEVATO che in quella sede non è stato previsto l'affidamento di incarichi legali per l'assistenza ed il patrocinio dell'Ente nei giudizi relativi a procedimenti penali promossi dinanzi alle competenti autorità giudiziarie (Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Assise, Corte di Appello, Corte di Assise di Appello e Corte di Cassazione);

RAVVISATA l'opportunità di dover stabilire criteri per l'affidamento anche di tale tipologia di incarico procedendo, pertanto, ad integrare la delibera di Giunta Comunale n.73/2017 surrichiamata;

CONSIDERATO equo adottare analogo criterio già vigente per gli incarichi legali innanzi alle autorità giudiziarie civili e amministrative;

RILEVATO che la scelta del professionista deve sempre avvenire, a seconda della tipologia del contenzioso, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e delle linee guida ANAC;

DATO ATTO delle vigenti modalità di conferimento degli incarichi legali per i quali si tiene conto di quanto segue:

- l'affidamento che concerne una singola rappresentanza legale di procedimento giudiziario, che si celebra dinanzi a organi giurisdizionali, è escluso dall'applicazione del D. Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 17c.1 lett. D);
- l'art 36 del D.Lgs. espressamente prevede che "affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (inferiore ad 40.000,00) avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. (...)."
- l'affidamento di incarico legale seppur escluso dall'applicazione dell'art. 17 del codice dei contratti, deve comunque rispettare i principi posti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale impone che "l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica"(Cfr parere Commissione speciale del Consiglio di Stato del 03.08.2018 n. 2017 sullo schema di Linee guida dell'Anac);
- è consentita la previsione della modalità di affidamento dell'incarico legale denominata "affidamento diretto", qualora la controversia presenti elementi di effettiva particolarità tali da giustificare una scelta indirizzata dalla specifica capacità professionale dell'avvocato. In questa ottica, la casistica individuata nelle recenti linee guida n. 12 del 24/10/2018 dell'ANAC riguarda sostanzialmente le situazioni riconducibili ai casi di consequenzialità

tra incarichi, complementarietà con altri incarichi attinenti la medesima materia oggetto del contenzioso e/o affidamento diretto per ragioni d'urgenza;

RITENUTO , pertanto, che il compenso professionale da corrispondere al legale incaricato dall'Ente dinanzi alle autorità penali debba essere determinato con applicazione dei minimi tariffari previsti nello scaglione di riferimento di cui alle tabelle dei parametri forensi allegate al DM n. 55/2014;

RITENUTO , altresì, che lo stesso criterio per analogia debba essere applicato anche nella fattispecie del rimborso delle spese legali ad amministratori e dipendenti ai sensi dell'art.86 del TUEL , della legge 6 agosto 2015, n.125, del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268 e ss.mm.ii., con la precisazione che l'assunzione dell'onere della spesa per l'assistenza legale non è un atto dovuto, né tantomeno automatico, ma è conseguenza di alcuni presupposti che devono sussistere e di rigorose valutazioni che l'Ente è tenuto a fare, anche ai fini di una trasparente, efficace ed efficiente amministrazione delle risorse economiche pubbliche, quali la connessione della vicenda giudiziaria con la funzione rivestita dal pubblico funzionario, la tutela dei diritti ed interessi facenti capo all'Ente, l'assenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal funzionario e l'Ente, la conclusione del procedimento con una sentenza di assoluzione (cfr., a tal proposito, Cass., sez. I, 13 dicembre 2000, n. 15724; Cass. civ., sez. I, 3 gennaio 2001, n. 54; Cass., sez. lavoro, 19 settembre 2002, n. 13624; Cass., sez. I, 10 dicembre 2004, n. 23138; Cons. Stato, 9 ottobre 2006, n. 5986; Cass., sez. un., 4 giugno 2007, n. 13048; Cass., 13 marzo 2009, n. 6227; Cass., sez. un., 29 maggio 2009, n. 12719; Cass., sez. lavoro, 7 giugno 2010, n. 13675).

PROPONE

1) per le motivazioni di cui alle premesse, ad integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 19/4/2017 ad oggetto "Determinazione dei criteri generali per il conferimento di incarichi legali –Artt.4 e 17 del D.lgs. n.50/2016. Provvedimenti." di prevedere l'affidamento degli incarichi legali per l'assistenza ed il patrocinio dell'Ente nei giudizi relativi a procedimenti penali promossi dinanzi alle competenti autorità giudiziarie (Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Assise, Corte di Appello, Corte di Assise di Appello e Corte di Cassazione);

2) di stabilire che il conferimento degli incarichi per la suddetta tipologia di giudizio seguirà le stesse modalità e criteri già stabiliti con la surrichiamata delibera di Giunta Comunale n.73/2017, che qui abbiansi integralmente riportate e trascritte, ivi comprese condizioni e patti riportate nello schema di convenzione approvato con la medesima deliberazione giuntaale;

3) di stabilire che il compenso professionale da corrispondere al legale incaricato dall'Ente dinanzi alle Autorità giudiziarie penali è determinato con l'applicazione dei minimi tariffari previsti nello scaglione di riferimento di cui alle tabelle dei parametri forensi allegate al DM n. 55/2014;

4) di approvare che lo stesso criterio di determinazione del compenso professionale, per analogia, è applicato anche nella fattispecie del rimborso delle spese legali ad amministratori e dipendenti ai sensi dell'art.86 del TUEL , della legge 6 agosto 2015, n.125, del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268 e ss.mm.ii.;

5) di confermare quant'altro contenuto nella precedente deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 19/4/2017, ad oggetto "Determinazione dei criteri generali per il conferimento di incarichi legali – Artt.4 e 17 del D.Lgs. n.50/2016. Provvedimenti."

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli arti. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'area finanze;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare per le ragioni indicate nelle premesse - la proposta che precede in tutte le sue parti .

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 09-04-2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.

f.to Dr.Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 10-04-2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE

f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 12-04-2019

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 10-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 10-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Lucio Pisano
